Conto corrente con la Posta

Gallarate, 28 Dicembre 1912.

Anno VIII — Num. 52

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

# UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 7
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 19, Varese, telefono N. 130 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1

## La relazione della Giunta Municipale sul Bilancio preventivo 1913.

*Signori Consiglieri,*

Il bilancio che ora sottoponiamo al vostro esame e voto è un Bilancio di ordinaria amministrazione: nè poteva essere diverso perchè la manifesta inopportunità e la assoluta impossibilità di escogitare nuovi inasprimenti tributari doveva imporci sobrietà nel prevedere le entrate ed altrettanto ritegno nel proporvi le spese.

D'altra parte gli impegni già contratti, in special modo di carattere continuativo, e la necessità di elevare taluni stanziamenti perchè cessino le croniche eccedenze, non potevano lasciare nella già scarsa potenzialità del Bilancio che un margine esigno per nuove impostazioni.

E' questa una condizione di cose che voi già ben conoscete e che rende difficile l'amministrazione del nostro Comune, il quale per assecondare l'impulso delle energie private e le esigenze del suo sviluppo, dovrebbe affrontare arditamente molteplici e vitali problemi, sussidiare ed integrare ogni feconda iniziativa, mentre dalla pochezza delle sue risorse è costretto ad adottare rimedi parziali, tardivi, impari al suo compito, che va facendosi ogni giorno più complesso e più grave.

Ciò non ostante, pur dovendo forzatamente frenare il giusto e generoso impulso ad iniziative ed opere che vorremmo invece affrettare, ci siamo adoperati per continuare, nelle sue esplicazioni più pratiche ed utili, il miglioramento dei servizi pubblici e l'esecuzione graduale delle opere di più urgente necessità.

Ed infatti abbiamo provveduto, fra l'altro, agli stanziamenti richiesti per la esecuzione dei progetti da voi approvati in seduta 5 novembre u. s. per l'ampliamento del fabbricato scolastico del sobborgo di Cedrate e per la costruzione di un edificio sanitario ad uso isolamento e disinfezione, nonchè agli aumenti di spesa derivanti dalla sistemazione del servizio sanitario locale deliberata il 30 novembre detto ed al completamento della riforma organica delle condizioni del personale che in pari data è stato definito con eque migliorie ai bidelli delle scuole, ai necrofori, al custode ed agli inservienti del macello.

Vogliamo però assicurarvi che agli altri notevoli problemi che restano da risolvere, quali la costruzione della fognatura, delle case popolari, di un palazzo scolastico alla Madonna in Campagna, l'attuazione del piano di ampliamento ecc. sono sempre rivolti i nostri studi e le nostre cure allo scopo di predisporne e di agevolarne in epoca prossima la reclamata soluzione.

E ci sia lecito chiudere questa breve premessa con una constatazione di fatto: il fardello delle riforme che la presente amministrazione democratica ha portato con sè quando assunse il potere nel 1906 è venuto allegerendosi d'anno in anno, perchè molte di esse, che è superfluo qui enumerare per non ripetere cose già dette e a tutti note, dal campo delle idee sono passate a quello dei fatti: questa è luminosa dimostrazione che le promesse sono state da noi mantenute.

***

Poichè per maggiore chiarezza e per comodità vostra abbiamo creduto opportuno inserire nell'apposita colonna delle annotazioni allo schema di bilancio, la dettagliata spiegazione di tutte le varianti apportate ai singoli stanziamenti attivi e passivi, così ci limiteremo in questa sede a brevi note illustrative di complemento.

### Acquedotto Comunale.

Come risulta dalle previsioni fatte, per questo servizio il Comune dovrà sopportare nel prossimo anno un onere di L. 1700 a pareggio fra le entrate e le uscite. Infatti il Comune, mentre per ogni presa ai privati, incontra effettivamente una spesa di circa 70 lire, non esige, a titolo di concorso a fondo perduto nell'impianto che L. 40, vale a dire una differenza in meno di L. 30 per ogni presa.

Detto onere però è più apparente che reale perchè il Comune ha istituito il pubblico servizio delle fontanelle stradali nella città e nei sobborghi, ha migliorato il servizio di inaffiamento stradale ed ha dotato di acqua potabile alcuni suoi edifici senza risentire onere alcuno.

D'altra parte bisogna osservare che mentre le spese di esercizio — pur ridotte al minimo possibile specie nella assunzione di personale fisso — non possono subire col tempo una sensibile variazione. le entrate dovute alla vendita dell'acqua sono andate mensilmente progredendo da L. 40 esatte nel mese di giugno a L. 270 esatte nel novembre u. s.

Tenendo conto di alcune trattative in corso per importanti cessioni d'acqua, non parrà esagerato l'incasso previsto per l'anno venturo, tanto più che noi — niente affatto spinti da finalità speculative, ma sibbene convinti della necessità di diffondere il beneficio dell'acqua potabile colla massima sollecitudine — non mancheremo di fare facilitazioni nei prezzi e nelle condizioni di fronte a casi speciali e nei limiti consentiti dal regolamento, e di imporre, ove occorra, le necessarie misure a difesa della pubblica e della privata salute verso chi non conoscesse o non volesse curare quello che coincide col proprio dovere e col proprio interesse.

Per conseguenza, pur essendo all'inizio della sua esistenza, il servizio dell'acqua potabile ci affida di dare presto al Comune un reddito reale ed effettivo.

### Officina Gas ed illuminaz.ne pubblica

L'ingiunzione ministeriale di costituire l'officina in azienda municipalizzata a sensi di legge, ci ha obbligati a presentarvi separatamente il preventivo dell'officina stanziando nel Bilancio Comunale una parte degli utili dell'esercizio ed una maggiore spesa per la pubblica illumimazione, in conseguenza dell'accresciuto prezzo del Gas e dell'onere addossato al Comune per il salario degli accenditori e la manutenzione dei fanali.

### Dazio, tasse, sovrimposte.

In considerazione della perdurante crisi delle industrie e dei commerci che ripercuote i suoi perniciosi effetti specialmente sulla popolazione lavoratrice e proletaria, abbiamo lasciato pressochè intatto l'introito del balzello daziario, senza inasprimenti, che l'aumento per quanto lieve della popolazione avrebbe pur legittimati.

Si è invece riconosciuto di poter elevare l'entrata del dazio sui foraggi, in base al recente aumento stabile dei quadrupedi del Distaccamento ed al previsto accantonamento di cavalleria per le esercitazioni annuali in questa plaga.

In applicazione della Legge 6 luglio 1912 N. 832 la quale ha stabilito che per ogni capo bovino portato alla macellazione e non avente alcun dente incisivo da adulto venga riscosso dai Comuni un diritto fisso di L. 2 da devolversi per tre quarti allo Stato e per un quarto al Comune, si è previsto sulla media di macellazione degli anni decorsi un introito di L. 600 per il Comune e di L. 1800 per lo Stato.

Le tasse d'esercizio, di famiglia e sulla fabbricazione delle acque gazose sono state leggermente ritoccate e ragguagliate alle risultanze dei ruoli del corrente anno; parimenti il modico aumento presunto per la sovrimposta comunale, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione d'urgezza 7 ottobre u. s. ratificata dal Consiglio in seduta 5 novembre successivo, è conseguenza esclusiva del maggior reddito derivante dai nuovi fabbricati cui va estesa la sovrimposta secondo l'art. 305 della Legge Comunale e Provinciale, per cui rimarrà invariata l'aliquota di impostazione.

### Elezioni politiche.

Oltre ad un congruo aumento della spesa relativa alle elezioni politiche che avranno luogo nel venturo anno per la applicazione della Legge 30 giugno 1912, abbiamo provveduto anche allo stanziamento di un apposito fondo per il pagamento dei compensi dovuti al personale addetto al lungo e paziente lavoro straordinario di compilazione delle nuove liste comprendenti 3642 elettori e per l'acquisto di stampati e di altro materiale occorrente.

### Mantenimento esposti.

La spesa obbligatoria che a tale titolo figura per la prima volta nel nostro Bilancio, proviene dal riparto che la onor. Deputazione Provinciale di Milano, in forza dell'art. 320 della Legge Comunale e Provinciale ha fatto calcolando separatamente le quote che sarebbero da assegnare a ciascun Comune in ragione della rispettiva popolazione e del numero degli esposti ivi nati e ponendo a debito di ciascun Comune la metà della somma delle due quote.

### Istruzione pubblica.

Il costante aumento della scolaresca porta necessariamente allo sfollamento di classi ed alla conseguente maggior spesa per assunzione di nuovi insegnanti: si noti anche l'aumento di spesa per le scuole serali e festive e per il corso popolare, il maggior sussidio che la misura consentita dalle disponibilità di Bilancio si propone di erogare a favore del Patronato Scolastico, affinchè questa provvida istituzione possa consolidare ed estendere la sua azione salutare a beneficio dei piccoli alunni poveri; si aggiunga inoltre il nuovo onere che il Comune va ad assumere con l'impianto del 3° corso della Scuola Media Pareggiata di studi Commerciali, allo scopo di avviarla all'ambita regificazione, e si avrà la riprova che il nostro Comune non lesina sacrifici di sorta pur di dare incremento e lustro alle proprie istituzioni scolastiche. Basta infatti considerare che la spesa di L. 58250 sostenuta dal Comune nel 1906 per la pubblica istruzione salirà nel 1913 a L. 126500 e che perciò la media dell'analoga spesa annuale per ogni abitante da L. 5.10 quale era allora si eleverà nel venturo anno a L. 7.028 di fronte a L. 12 di aggravio medio per le tasse comunali.

Noi però siamo convinti che se il peso sostenuto dal Comune per la pubblica istruzione è grave sia non meno necessario, perchè la scuola è una imperiosa esigenza di ogni Stato retto con garanzie di libertà perchè ovunque giunge luce di coltura, arriva anche la salda coscienza del dovere e la nobile guarentigia del diritto; e siccome il benessere della popolazione è in strettissimo e diretto rapporto con la sua elevazione morale, fatta di istruzione e di educazione insieme, così è sacro ed ineludibile dovere di ogni amministrazione democratica formare con la scuola le coscienze e temprarle a virtù civili ed a sensi di libertà e di modernità in modo che esse siano consapevolmente predisposte alla loro missione nella vita.

### Fiera primaverile.

Da ultimo, fra i sussidi elargiti dal Comune a vantaggio di istituzioni ed iniziative cittadine, ci sembra meritevole di peculiare menzione quello che è destinato ad incoraggiare la opportuna e lodevole proposta della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di indire nella prossima primavera in questa Città oltre la solita Mostra Zootecnica anche una vera e propria Fiera di Bestiame, ad imitazione di quanto si fa altrove con tangibili vantaggi per il commercio locale.

*Onor. Colleghi,*

Il Bilancio Preventivo di un'azienda pubblica è l'atto più importante di questa: esso infatti non rappresenta un semplice nesso fra le entrate e le spese, l'entità ed il modo per riscuotere le une e per spendere le altre, ma costituisce anche l'inevitabile risultanza dell'indirizzo passato, al quale si deve innestare e coordinare l'indirizzo presente e quello di un prossimo avvenire. E' perciò che anche col Preventivo che vi presentiamo, previa una ponderata valutazione del Bilancio contabile del Comune in rapporto al Bilancio economico della Città per non turbare l'indispensabile equilibrio dell'uno e dell'altro, in conformità al nostro programma amministrativo, ci siamo studiati di sollecitare lo svolgimento parziale ma consecutivo di quelle riforme che devono portare Gallarate — lentamente ma sicuramente — al livello di altri Capoluoghi che l'hanno preceduta nella via ascensionale del civile progresso.

La nostra Città ha molte esigenze: situata nelle vicinanze di Milano e lungo una rete di grande comunicazione, sente tutti gli impulsi dei centri maggiori e lavora per seguirne l'esempio. Noi procuriamo di favorire e di integrare questo fervore di opere e di aspirazioni e, guidati dal concetto che gli amministratori passano ed il Comune resta, poniamo in cima ai nostri pensieri quello che ci sembra il bene del Comune non solo nel momento che fugge, ma nell'immanenza della vita che si perpetua nell'avvenire. E sentiamo il bisogno ed il dovere di ripetere qui l'antico e pur sempre nuovo ed imperioso voto che lo Stato pensi una buona volta e seriamente, mercè le invocate riforme della legislazione tributaria comunale, a togliere od almeno ad attenuare la stridente e penosa antitesi fra i crescenti bisogni dei Comuni ed i mezzi inadeguati che essi hanno per soddisfarli, se davvero preme che i Comuni stessi non finiscano nell'inerzia o nell'insolvenza.

Confidiamo intanto che vorrete approvare le proposte nostre e le nostre intenzioni ed accordarci ancora quella ambita fiducia e preziosa cooperazione che ci ha sorretto finora nelle inevitabili difficoltà e che ci ha spronato a proseguire nel lungo ed arduo cammino.

*Gallarate, dalla civica resid. 17 Dicem. 1912.*

## Relazione sul Bilancio preventivo

### finanziario ed economico dell'Azienda municipalizzata del Gas per l'Esercizio 1913

*On. Consiglieri,*

La Commissione Reale per la municipalizzazione dei servizi, la quale deve ancora pronunciarsi sulla convenienza di cambiare l'attuale gestione in economia dell'Officina Gaz in esercizio municipalizzato ed autonomo, ha ritornato il Bilancio Preventivo dell'Officina del Gaz dell'anno 1911 che le avevamo presentato perchè era compilato colle forme dell'esercizio in economia. E ordinava la ripresentazione di un nuovo preventivo che fosse redatto secondo le norme volute dalla legge per le aziende municipalizzate e coi criteri da essa stessa suggeriti.

Ma ripresentare alla vostra approvazione il preventivo dell'anno 1911, sia pure sotto le nuove forme volute, verso la fine del corrente anno, sembrò a noi cosa inopportuna. Epperciò chiedemmo al Ministero e dal medesimo ottenemmo di essere autorizzati ad abbandonare il preventivo del 1911 per presentare più tardi quello del 1913. Tanto più che i dati del 1913 avrebbero avuto un confronto sicuro con quelli emersi dal Consuntivo 1911, nel quale anno l'azienda ebbe il primo svolgimento regolare dopo il rinnovamento degli impianti.

Crediamo pertanto opportuno far seguire alcune brevi note illustrative sulle diverse impostazioni.

### BILANCIO ECONOMICO

#### Parte I. - Entrata

La produzione del Gaz è stata preventivata in base all'andamento del 1911 ed a quello del 1912.

I prezzi unitari sono quelli stabiliti con decisione del Consiglio Comunale in data 5 Novembre u. s. resa esecutiva con visto sottoprefettizio 19 detto mese n. 6185.

La maggior quantità di gaz per condensazione e fughe che figura nel 1911 in confronto alla cifra preventivata per il 1913 è dovuta a diverse cause transitorie e prima fra esse quella dovuta agli escavi per le tubazioni dell'acqua potabile.

I prezzi dei sottoprodotti sono stati tenuti sulla base normale del 1912.

Nelle *partite di giro* figurano, oltre la tassa governativa sul gaz che l'azienda incassa dai privati e versa all'Intendenza di Finanza, le spese reali che l'azienda sostiene per la pubblica illuminazione, e cioè salario al personale e manutenzione delle lanterne e ciò in conformità alle norme dettate dalla Commissione Reale.

#### Parte II. - Spesa

L'acquisto del fossile è preventivato al prezzo di L. 4 il quintale, È prezzo in verità inferiore a quello corrente. Ma dobbiamo far osservare che avendo tempo addietro stipulato un buon contratto da eseguirsi nel 1913 a prezzo conveniente, la nostra media di prezzo viene ad essere pressochè uguale a quella proposta, Nè devesi trascurare il fatto, molto attendibile, che nella prossima primavera, normalizzata che sarà la condizione politica europea e quindi ristabiliti i regolari rapporti commerciali internazionali, anche i carboni, confidasi, subiranno lo sperato ribasso.

E prova ne sia che per lontane conseguenze le offerte sono più convenienti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono preventivate in base alle giuste previsioni restando a totale carico di questa *categoria* le spese per la rimonta di un forno che a rigore dovrebbe andare in aumento del valore della partita « *Forni* ».

Analogamente a quanto è stabilito nel regolamento dell' Officina abbiamo stanziato la somma di L. 19705,50 per ammortamenti percentuali sugli stabili ed impianti, eccettuata la partita forni per la quale il rinnovamento periodico dei forni viene imputato alle spese.

F detta somma verrà destinata a formare il fondo d' ammortamento a sensi dell'art. 63 del regolamento generale per la rinnovazione e ricostituzione del capitale d'impianto.

Dobbiamo però fare un' osservazione a questo riguardo, e cioè: che le percentuali di ammortamento stabilite nel nostro regolamento ci sembrano troppo alte in confronto a quelle che vediamo praticate da altre officine municipalizzate. Entrando tale quota a costituire elemento di costo del gaz è necessario contenerla nei limiti del giusto e del ragionevole.

Epperciò in seguito, dopo che l'esercizio diretto sarà ufficialmente iniziato, ci riserviamo di proporvi le relative modifiche.

Per le partite di giro valgono le stesse spiegazioni datevi per la parte in entrata.

*Gallarate, 17 dicembre 1912.*

LA GIUNTA MUNICIPALE
OLINTO PASTA, *Sindaco*

AVV. RENATO PICENI, *Assessore Anziano* - CARLO BORGOMANERI, GIACOMO SACCONAGHI, DESIDERIO VENEGONI, *Assessori Effettini* - GEOM. CARLO MORONI, RINALDO BARDELLI, *Assessori Supplenti.*

DOTT. AMEDEO ROSSI - *Segretario Capo*

## La nuova legge Comunale e Prov.

L'on. Giolitti ha presentato al Senato un progetto che modifica la legge comunale e provinciale per uniformarla alla nuova legge elettorale politica.

La formazione delle nuove liste amministrative dovrà essere fatta nei termini stabiliti per quelle politiche, secondo opportune norme che saranno emanate del Ministero dell'interno.

Le modificazioni principali contenute nel progetto di legge si possono così riassumere:

Saranno elettori, gli elettori politici di cui agli art. 2, 3, 4 e 24 terzo comma della legge elettorale politica; potranno però esserlo soltanto nel Comune della loro residenza. Saranno inoltre elettori i maggiorenni che paghino annualmente al Comune un'imposta erariale di qualsiasi natura, o almeno 5 lire di tasse comunali. Gli appartenenti ai corpi organizzati militarmente non potranno votare finchè facciano parte dei corpi stessi, con grado corrispondente a sott'ufficiale o soldato dell'esercito o della marina. Non saranno elettori le donne, gli interdetti o inabilitati, i falliti finchè duri lo stato di fallimento, ma non più di cinque anni dopo la dichiarazione di esso, coloro che vivono della carità pubblica, varie categorie di condannati per reati comuni, tranne i riabilitati.

Saranno eleggibili a consiglieri comunali tutti gli elettori, purchè sappiano leggere e scrivere. La Giunta municipale, nel notificare l'avvenuta elezione, a chi per il suo titolo di iscrizione o per annotazioni contenute nella lista non risulti nelle condizioni di saper leggere e scrivere, lo inviterà a dare al Consiglio comunale nel termine di dieci giorni, la prova dell'alfabetismo in uno dei modi ammessi dalla legge per l'iscrizione nella lista.

Quando il numero degli elettori che sanno leggere e scrivere sia inferiore al doppio di quello degli elettori assegnati al Comune, sono eleggibili anche gli analfabeti. Per la eleggibilità a Consigli provinciali varranno le stesse norme che per i comunali.

Seguono nel progetto le norme per la formazione delle liste. Vi saranno iscritti d'ufficio gli elettori politici e coloro che figurano nei ruoli delle imposte dirette del Comune. La domanda per essere elettore, corredata dagli opportuni documenti, potrà essere fatta anche verbalmente al segretario comunale alla presenza di due testimoni e ad un notaio da chi non sappia sottoscriverla. La revisone delle liste sarà affidata alla stessa Commissione elettorale comunale cui è affidata la revisione delle liste politiche. Questa Commissione provvederà anche alla ripartizione del Comune in sezioni elettorali, all'assegnazione degli elettori ad ogni sezione ed a fissare la sede delle sezioni stesse (non più di 4 nello stesso fabbricato e non più di due con ingresso sulla stessa strada).

Numerose sono le innovazioni che il progetto apporta alle norme per le operazioni elettorali; fra le altre è quella che gli scrutatori sono scelti nel periodo tra l'8° ed il 4° giorno avanti l'elezione dalla Commissione elettorale comunale a cui si aggregheranno i due consiglieri comunali eletti con il maggior numero ed i due eletti con il minor numero di voti. Gli elettori, per entrare nella sala di votazione, debbono presentare ogni volta il certificato. Per votare, l'elettore deve essere conosciuto da un componente del seggio, oppure deve farsi presentare da un altro elettore cognito al seggio. Per questa cognizione è sufficiente che l'elettore presentatore sia stato ammesso già a votare. Agli effetti del riconoscimento dell'elettore valgono i libretti e le tessere rilasciate dalle amministrazioni dello Stato.

Vi sono infine modifiche alla parte riguardante le disposizioni penali. La multa per chi costringe la libertà dell'elettore, che era estensibile a 500 lire, è aumentata sino a 1000; e la detenzione, che era sinora di tre mesi è aumentata sino ad un anno. Chi impedisce con la violenza la libertà del voto è punito per la nuova legge con la reclusione da sei mesi a tre anni e con una multa da 500 a 1000. Di più l'art. 105 ha questa aggiunta:

« Incorre nella medesima pena chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, le schede od altri atti dalla presente legge destinati alle operazioni elettorali, od altera uno di tali atti, oppure sostituisce, sopprime o distrugge, in tutto o in parte uno degli atti medesimi. Chi fa uso di uno di detti atti alterati, falsificati o sostituiti è punito con la stessa pena, ancorché non sia concorso nella consumazione del fatto. Se il fatto sia commesso da chi appartenga all' ufficio elettorale, la pena è della reclusione da uno a cinque anni e quella della multa da mille a seimila lire. Gli imputati dei delitti previsti in questo articolo arrestati in flagranza dovranno essere giudicati dal tribunale per citazioni direttissime. Le altre pene sono pure aumentate in proporzione.

# IN CITTÀ

## Si, avevate torto!

Il *Progresso economico* sempre nel nobile intento di indicare a qualunque costo l'Amministrazione democratica alla... esecrazione degli esercenti, prendendo lo spunto dal *Conto Consuntivo 1911* recentemente approvato dal Consiglio Comunale, trova modo di tornare sulla vecchia questione daziaria, creata e gonfiata l'anno scorso, ad uso e consumo dei piccoli malcontenti delusi, improvvisati esercenti o difensori dei così detti interessi degli esercenti.

Quantunque l'argomento non sia nuovo e nemmeno molto divertente, e sebbene noi sappiamo benissimo come gli interessi *veri* degli esercenti nulla abbiano a che vedere con le piccole vanità e le aspirazioni di chi trova comodo e utile seminare vento nella speranza di raccogliere la sognata tempesta, tuttavia non sarà inutile intrattenerci brevemente al riguardo, non foss'altro per mettere in rilievo certe inesattezze e falsità.

Per prima cosa adunque il P. E., riesumando la polemica daziaria che l'anno scorso troncò bruscamente colla fuga precipitosa che tutti ricordano, dice che mentre l'*Associazionê popolare* nelle elezioni del 1910 si era impegnata verso gli esercenti a mantenere lo *statu quo* proporzionale in materia di dazi, l'Amministrazione Pasta invece nel 1911 abolì i consorzi ed introdusse il regime a tariffa, che, combattuto dai consiglieri esercenti con un memoriale (che non venne nemmeno letto in Consiglio), fu approvato in via provvisoria per un anno mentre *la Giunta Prov. Amm. prima ed il Ministero delle Finanze dopo, lo trovarono illegale.* Ed aggiunge:

« Allora l'Ammin. Pasta sosteneva che il sistema a tariffa non avrebbe gravato per nulla sugli esercenti e che del fiscalismo non si doveva neanche parlare. Noi replicammo che un aggravio ci sarebbe stato e che senza fiscalismo, il Comune avrebbe fatto male i propri affari.

« Fummo profeti.

« Ecco qui infatti il consuntivo 1911; ecco qui le cifre ufficiali dateci dalla stessa Giunta.

« La Giunta confessa che i dazi – tutto compreso – resero L. 8808,90 meno del preventivato e ne attribuisce la colpa al disagio economico perdurante nel 1911 e *alla insufficiente attività dimostrata dai commessi daziari.*

« Vedremo che valore abbia avuto il disagio economico nei rapporti del consumo; notiamo che la insufficiente attività dei commessi daziari – causa del mancato reddito – derivò precisamente dal non aver voluto essere fiscali a' sensi di legge; e ciò per non incorrere nelle critiche preventive del sistema tanto osteggiato dagli esercenti ».

Rispondiamo.

Lo *statu quo* promesso dall'*Associazione popolare* fu rigorosamente mantenuto in base alle cifre fornite dai consorzi, nonostante che qualche consigliere esercente proponesse l'aumento del dazio-consumo fino a 120000 lire pur di fare gli abbonamenti (e basta ricordare quanto largamente fu scritto in proposito l'anno scorso nell'*Unione*). Il sistema dei Consorzi fu abolito in omaggio agli stessi desideri degli esercenti che tale abolizione reclamavano. Riguardo al memoriale della Federazione, se è vero che non fu letto in consiglio, è altrettanto vero che dovevano i consiglieri – esercenti chiederne la lettura. La Giunta Provinciale amministrativa voleva infatti che fosse lasciata in facoltà dell'esercente la scelta fra la tariffa e l'abbonamento in appoggio al regolamento governativo, mentre era stato proposto che questa facoltà spettasse al Municipio in base alla legge daziaria e secondo le disposizioni contenute anche nei Regolamenti di Busto e Legnano (il Ministero non aveva dichiarato alcun che di illegale, ma solo aveva fatto un osservazione di poco conto sulla voce: sego lavorato, candele ecc.). La Giunta Municipale avrebbe potuto reclamare al Consiglio di Stato impugnando la costizionalità del Regolamento governativo, come lo stesso relatore aveva suggerito. Ma a che prò ricorrere quando l'esperimento a tariffa era stato approvato per un anno e la decisione da Roma sarebbe certo venuto dopo il 1911?

Vero è che in bilancio vennero preventivate L. 88000 in base a quanto incassavano i consorzi ed in relazione all'aumento della popolazione; e mentre gli avversari dicevano che si sarebbero ricavate più di 100000, invece si ricavarono alcune migliaia di lire in meno dal preventivato.

A proposito di fiscalismo poi gli ordini erano: facilitare le rimanenze al 1 gennaio 1911; *massimo rigore in materia di contravvenzione in frode; correntezza* per le contravvenzioni in materia di formalità e norme daziarie.

Le critiche preventive furono fatte dai non esercenti. Gli esercenti si mostrarono sempre ben disposti a trattare col sistema delle tariffe e si conoscono e furono a suo tempo palesate le mene di coloro, non esercenti, che volevano obbligare gli esercenti a non accettare il sistema a tariffa.

Anche alla fine del 1911 gli esercenti macellai vollero ancora accordarsi a tariffa ed anche molti salumieri avrebbero preferita la tariffa se poi la Giunta non li avesse indotti tutti all'abbonamento. Al quale proposito dobbiamo ricordare che, quando in *Consiglio* se ne parlò, un consigliere esercente ancora propose che per quegli esercenti che avessero chiesta la tariffa, la Giunta dovesse stabilire l'obbligo di mettere i negozi in prescrizione!...

Sempre in omaggio all'interesse della classe!

Dal che si vede come, per quanto riguarda la prima parte delle note rispettive del *Progresso Economico*, alla domanda « Avevamo torto? », possiamo tranquillamente rispondere: si, avevate torto!

Nel prossimo numero continueremo nell'esame delle critiche postume del non sullodato Bollettino degli... interessi degli esercenti.

X.

## L'ultima adunanza della Commissione elettorale.

Nella sua ultima adunanza la Commissione Comunale per la Revisione della Lista elettorale politica ha stabilito la ripartizione degli elettori in sezioni. Epperò visto l' articolo 42 della Legge elettorale politica 30 giugno 1912 n. 666; viste le Circolari Ministeriali 12 giugno 1912 n. 7 e 26 settembre 1912 n. 11; ritenuto che il reparto degli elettori fra le sezioni deve farsi esclusivamente in base al criterio dell'abitazione, assegnando a ciascuna di esse gli elettori che abbiano l'abitazione nel territorio della sezione stessa e ripartendo quelli residenti fuori Comune e gli emigrati secondo l'ordine alfabetico fra le varie sezione;

Considerato che il numero totale degli elettori risultanti dalla lista generale politica 1913 ammonta a n. 2642, di cui n. 145 emigrati;

Adottando i criteri di legge surriferiti, l'adunanza a voti unanimi ha deliberato di dividere il territorio comunale in n. 7 sezioni elettorali distinte colle lettere A – B – C – D – E – F – G rispettivamente assegnando ad ogni sezione il numero degli elettori qui sotto indicato e determinando i luoghi di riunione delle singole sezioni come in appresso:

*Sezione A:* con sede nel salone terreno del Palazzo Broletto (via Cavour) composti di n. 549 inscritti, di cui n. 19 emigrati e comprendente gli elettori abitanti nella Via Cavour, Vicolo Materassai, Viale Milano sino alla Strada Mornera, Piazza S. Lorenzo, Via Scalo Merci, Trieste, Borghi, Piazza Stazione, Via XX Settembre, Via Manzoni, Piazza Guenzati, Via Post-Castello, Via Verdi, Vicolo Innamorati, Piazza Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele, Vicolo Tetti, Prestino, Piazza Faietto, Vicolo Madonnina, Via Pace, Vicolo Transito, Vicolo Torchio, Mangano, Via Como sino al sottopassaggio;

*Sezione B:* con sede nell'aula terrena della R. Scuola Tecnica (Via Cavour) costituita di n. 558 inscritti, di cui n. 11 emigrati e comprendenti gli elettori abitanti nella Via S. Francesco, Piazza Risorgimento e Privata, Via Volta, Foro Boario, Via Carducci, Cane, Puricelli, Foscolo, Strade Bettolinazzo, Tigli, Sorgiorile, dietro la Pista, Vie Curioni, Cattaneo, Viale Roma, Vicolo Vedove, Vicolo Orti, Gallarate, Vie Trombini, Poma, Vicolo S. Martino, Vie Pretura, Mercanti, S. Antonio, Piazza Ponti;

*Sezione C:* con sede nell'edificio Scolastico Maschile di Via Sepriо, formata di n. 549 inscritti, di cui n. 7 emigrati e comprendente gli elettori abitanti nelle Vie Marsala, Rughette, Seprio, Palestro, Privata, Buon Giorno, Cavallotti, Corso Sempione, Vie G. Bruno, Dante, Marconi, Arnaldo da Brescia, Strada S. Rocco, Via Mazzini (da Posporta e Vicolo Orti al Ponte) Via Varese;

*Sezione D:* con sede nel fabbricato scolastico femminile in Via Umberto I., composta di n. 538 inscritti, di cui n. 21 emigrati e comprendente gli elettori abitanti nelle Vie G. Bonomi, Cadolini, Macello, Palestro, Arnetta, Fiori, Belvedere, Novara per Cardano, Vicolo Zella, Strade Gaggino, Prati Palazzi, Mentana, Vie Marino Croci, Ferraris, Via Mazzini (da Piazza Vitt. Em. a Via Postporta e Vicolo Orti) Vicoli Volpi, Gambero, Via Postporta, Strada dei Bollà fino Incrocio Via Gazometro, Vicolo Lavandai, Vie Umberto I., Cantoni, Gazometro, Brella, Vicolo Ratta;

*Sezione E:* con sede nel caseggiato scolastico della frazione di Arnate, composta di n. 454 inscritti, di cui n. 24 emigrati, e comprendente gli elettori residenti nel Sobborgo di Arnate e nella adiacente Via Magenta;

*Sezione F:* con sede nel fabbricato scolastico di Cedrate, costituita di n. 559 inscritti, di cui n. 30 emigrati e comprendente gli elettori abitanti nel sobborgo di Cedrate, in Via Como oltre il sottopassaggio e nelle strade Bonomi, Paolaccia, Brianzola, Varesina e Cascinetta;

*Sezione G:* con sede nell'edificio scolastico di Madonna in Campagna, composta di n. 440 inscritti, di cui n. 38 emigrati e comprendente gli elettori residenti in Viale Milano (dalla strada Mornera in avanti) Via S. Cristoro, Strade Mornera, Primo Sentiero, Secondo Sentiero, Calcaterra, Cascina Calcaterra, Colombo, Strade Campas, Luiset, Bollà, per Busto, Baraggia, Pozzo, Predicatori, Sciarè, Tiro a Segno.

*Riassunto:*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sez. A | Inscritti | 530 | emigrati | 19 | Totale | 549 |
| » B | » | 547 | » | 11 | » | 558 |
| » C | » | 542 | » | 7 | » | 549 |
| » D | » | 512 | » | 21 | » | 533 |
| » E | » | 430 | » | 24 | » | 554 |
| » F | » | 529 | » | 30 | » | 559 |
| » G | » | 407 | » | 33 | » | 440 |
| In complesso | | 3497 | | 145 | | 3642 |

## Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria la sera di lunedì 30 dicembre p. v. alle ore 20,30 per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

*In seduta pubblica:*

Rinnovazione del contratto d'affitto della Caserma Comunale.

Proroga del Conto corrente con la Spettabile Banca di Gallarate.

Migliorie organiche ai bidelli delle scuole, ai necrofori ed al custode del macello (2ª lettura).

Nomina dei Rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale della Commissione mandamentale delle Imposte dirette.

Bilancio di previsione dell'Entrata e della Spesa del Comune per l'esercizio 1913.

Progetto di Bilancio preventivo della Azienda municipalizzata del Gas per la gestione 1913.

*In seduta privata:*

Compensi per le opere straordinarie prestate nel corrente anno da impiegati e Salariati.

## Il Contributo del Governo per la Mostra e Fiera del bestiame.

Dietro il vivo interessamento spiegato dall'On. Scipione Ronchetti, il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha promesso un contributo di L. 700 a favore della Mostra e Fiera del bestiame che si terrà in Gallarate la prossima primavera.

## "Trento-Trieste"

Sabato 4 Gennaio 1913, l'Illustre oratore *Giovanni Borelli* chiuderà il terzo anno sociale della Sezione Gallaratese della " Trento Trieste " con una pubblica conferenza che avrà luogo nel Teatro di Condominio.

L'ingresso è libero a tutti.

X

***Per Lorenzo Colombo.*** — La *Società gallaratese per gli Studi Patri*, nella ricorrenza del quindicesimo anniversario di sua fondazione, a festeggiare l'avvenimento dal quale trae motivo di lieto orgoglio per quanto fece e di vividi auspicii per quanto farà, pubblicherà nel corso del mese una monografia sullo scultore concittadino **Lorenzo Colombo.**

L'incarico d'illustrarlo e nella breve esistenza e nelle molte belle opere che gli venne fatto di condurre a termine,

fu dato al sig. *prof. Giorgio Nicodemi*, già favorevolmente noto per altre pubblicazioni. Il volume sarà degno dell'illustre artista, tra noi pressochè sconosciuto, e del tutto meritevole di fama, oltre che per la signorilità dell'edizione, per le molte incisioni delle quali sarà adorno.

## Cronaca d'oro.

Al presidente della Direzione degli *Asili infantili Ponti* cav. Giovanni Bossi sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dei detti *Asili*:

Dal sig. G. Salvatore Bianchi, vice-direttore della Banca di Gallarate . . . . L. 50.—
Dal sig. Gaetano Brusa di Milano » 10.—
Dal sig. Demade Castelnuovo di Milano . . . » 10.—
Dal sig. cav. rag. Pietro Melli di Milano . . . » 5.—

La Direziene degli *Asili*, a mezzo nostro, ringrazia vivamente.

## Miglioramenti nella pubblica illuminazione.

Nell'intendimento di raggiungere un miglioramento sensibile nel servizio di pubblica illuminazione nelle vie del nostro Comune illuminate a luce elettrica, la *Società Alto Milanese*, col 1. gennaio prossimo, sostituirà le 39 lampade da 16 candele a filamento di carbone, attualmente funzionanti come da contratto col Comune, in lampade da 32 candele a filamento metallico. Così il Municipio avrà disponibile per la pubblica illuminazione un'intensità luminosa in candele-luce doppia dell'attuale pur rimanendo inalterata la spesa.

La cittadinanza apprenderà certamente con compiacimento questo atto spontaneo ed altamente lodevole della *Società Alto Milanese*.

✕

***Il Comitato organizzatore del Banchetto popolare*** in onore del cav. Alessandro Maino avverte che le copie del gruppo fotografico dei banchettanti eseguito dal fotografo sig. Paoletti si trovano in vendita al prezzo di L. 3 ciascuna presso il Caffè Bossi.

## Alla "Gallaratese„.

I Soci di questa fiorente Società furono lunedì scorso convocati in Assemblea Generale ordinaria per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1. — Lettura e approvazione del Verbale dell'ultima Assemblea;
2. — Comunicazioni della Presidenza;
3. — Relazione della Commissione di Revisione;
4. — Approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno sociale 36°;
5. — Approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno sociale 37°;
6. — Ammissione a Socio dei Sigg.: Parazzoli Giacomo, Ferrando Enrico, Filippini Ubaldo, Pessina Piero, Motta Giacomo, Guzzi Giuseppe, Agosti Angelo, Tranchinetti Giuseppe, Venegoni Giuseppe, Schiatti Giovanni, Oldrini Carlo;
7. — Nomina del Comitato Direttivo.

Udita la relazione della Commissione di Revisione, furono ad unanimità approvati i Bilanci Consuntivo e Preventivo ed accettati i nuovi soci,

Si procedette quindi alla nomina del Comitato Direttivo che risultò composto dei seguenti Signori;

Olinto Pasta, *Presidente* — Innocente Gomarasca, *Cassiere* — Gasparoli Ulisse, *Direttore Tecnico* — Renzo Vitrotti, *Segretario* — Mauri Cav. Uff. Rodolfo, Venegoni Desiderio, Piantanida Ambrogio, Roberto Macchi, Rossi Gaspare, *Consiglieri*.

## Avviso d' Asta

### a pubblico ed unico incante per l'appalto dell'ampliamento dell'Edificio Scolastico di Cedrate.

Il Sindaco di Gallarate rende noto che nel giorno di Mercoledì 15 Gennaio 1913 p. v. alle ore 10 precise, nella sala delle adunanze della Giunta Municipale, avrà luogo un pubblico ed unico incanto a schede segrete, secondo le norme stabilite dal Vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, per dichiarare, seduta stante, al miglior offerente, l'appalto dell'ampliamento dell'edificio Scolastico di Cedrate, ammontante in complesso a Lire *Ventiseimila* (L. 26.000).

Le offerte devono essere incondizionate, ed esprimere un ribasso percentuale unico sui prezzi esposti sull'elenco facente parte integrale dal progetto tecnico, debitamente approvato da questo Consiglio Comunale, compilato e firmato dall'ing. Aldo Servi ed ostensibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale nelle ore di ufficio.

Per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà presentare alla Segreteria del Comune, due giorni prima di quello destinato alla gara, e cioè non oltre il *13 Gennaio 1913 p. v.* la domanda di ammissibilità in bollo da 60 centesimi, indicante il nome, cognome e domicilio in Gallarate dell'aspirante; corredata di un certificato di idoneità in data non anteriore ai sei mesi, dimostrante che l'aspirante per conto suo e per conto di altri ha diretto e condotto a buon termine lavori della stessa natura e di analoga entità a quelli appaltandi.

Ciascun aspirante dovrà avere effettuato, prima di presentare l'offerta, il deposito provvisorio di L. 1000 (*Lire Mille*) presso questa Esattoria Comunale.

La bolletta esattoriale, comprovante tale deposito, dovrà essere presentata insieme coll'offerta alla Autorità che presiede all'asta. L'offerta scritta in conformità al modulo allegato al Capitolato Generale per gli appalti delle opere e delle provviste per conto del Municipio di Gallarate, dovrà essere stesa su carta filogranata da L. 1.22 e dovrà indicare nome, cognome, domicilio dell'offerente, e la misura del percentuale ribasso sui prezzi dell'Elenco. Il deposito provvisorio sarà restituito dopo l'asta a tutti i concorrenti fuorchè al deliberatario.

Entro tre giorni da quello dell'Asta e cioè non oltre il 18 Gennaio 1913 p. v. il deliberatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto e versare la definitiva cauzione prescritta dall'art. V° del Capitolato speciale allegato al precitato Progetto.

In caso di ritardo o di rifiuto alla stipulazione del Contratto o al versamento della cauzione definitiva, l'aggiudicatario soggiacerà alla perdita del deposito provvisorio ed alle conseguenze di un nuovo incanto senza necessità di alcun atto che lo costituisca in mora alla scadenza del termine suindicato.

Le spese tutte dell'Asta, del Contratto e copie, di consegna, di situazione, di ultimazione, di stato finale di collaudo, di deposito e svincolo della cauzione sono a carico dell'appaltatore.

Si avverte inoltre:

*a*) che colla sola presentazione della offerta scritta si intende che l'aspirante ha piena cognizione delle disposizioni contenute negli atti d'appalto e si obbliga alla loro osservanza. La Amministrazione Comunale invece non si ritiene impegnata se non dopo ottenute le approvazioni di Legge;

*b*) che si intende riservata alla Amministrazione Comunale la facoltà per le esclusioni dall'asta prevista dall'art. 5 del Vigente Capitolato Generale per gli appalti delle opere e delle provviste per conto del Comune di Gallarate;

*c*) che le disposizioni del presente avviso d'asta fanno parte integrale del Contratto definitivo.

## STATO CIVILE

*dal 6 al 26 Dicembre 1912.*

NATI 20

Maschi 12 — Femmine 8

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Ferrazzi Pietro falegname con Ferrazzi Isabella casalinga — Luini Gaspare elettricista con Mariani Clara operaia — Del Tredici Michele vetturale con Zocchi Rosa sarta — Turri Giosuè merciaio con Colombo Rachele tessitrice — Marchesi Giacomo manovale con Possi Francesca casalinga — Covi Mario medico con Ceriani Rina civile — Borsa Giuseppe meccanico con Fedeli Maria sarta — Sala Arturo chanffeur con Scampini Olimpia civile — Tricella Giovanni impiegato con Pizzotti Erma civile.

MATRIMONI

Ciapparelli Antonio contadino con Sempi Saffo tessitrice — Zocchi Salvatore ricamatore con Gallazzi Giovanna tessitrice — Miletto Giuseppe operaio con Bogni Teresa casalinga — Introini Luigi operaio con Macchi Pierina operaia — Comerio Agostino industriale con Sommaruga Giuseppina maestra — Carabelli Carlo falegname con Luini Maria tessitrice — Rabuffetti Enrico meccanico con Chiappa Natalina operaia.

MORTI

Ferrazzi Agnese di Ambrogio infante — Maraggia Maria in Galli d'anni 42 casalinga — Porrini Carolina ved. Frigerio d'anni 51 lavandaia — Carù Giuseppe d'anni 74 agricoltore — Poggiani Gino di Luigi infante — Binda Vito d'anni 55 commerciante — Volpi Maria Assunta di Angelo infante — Cerutti Natalina in Rolandi. d'anni 30 casalinga — Introini Rosa ved. Martinelli di anni 80 casalinga — Clerici Anacleto di Giuseppe infante — Bassani Luigia in Bossi d'anni 36 casalinga — Colombo Teresa ved. Piccaluga d'anni 78 casalinga — Argentini Maria ved. Ferrario d'anni 74 agiata — Cattaneo Giov. Battista d'anni 83 sacrista — Corti Silverio di Carlo infante — Piotti Agostino d'anni 46 pizzicagnolo.

Giamani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli, & C

***Diffondete l' UNIONE***

**Vi sono dei malati che soffrono da anni, mentre avrebbero potuto guarire se avessero preso le Pillole Pink.**

Guarigione della Signora Acquati Innocente, Piazza del Pozzo, Lissone (Milano):

« Disperavo — ella ci scrive — disperavo di ricuperare le forze, l'appetito, il benessere che si prova quando si gode buona salute. In seguito a parto difficile ero rimasta debole, anemica, e il mio indebolimento non faceva che crescere malgrado i fortificanti, i vini tonici ed i cibi scelti.

I medicamenti presi non avevano migliorato il mio stato. Mi affaticavo in modo incredibile al più lieve lavoro: il salire una scala o il fare una breve passeggiata mi faceva perdere il fiato. Mi fu detto: — Perchè non provate le Pillole Pink? Ho comperato qualche scatola di Pillole Pink ed ho seguito la cura. Finita la prima scatola stavo già molto meglio e dopo qualche settimana di cura avevo ricuperate tutte le forze e la mia buona cera era indizio che mi trovavo di nuovo in perfetta salute.

**Se non sapete più a qual medicamento rivolgervi, rivolgetevi alle Pillole Pink. Esse guariscono nei casi in cui gli altri medicamenti hanno fallito.**

**Malattie dei polmoni e del cuore**

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

**Consultazion tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.**

*Giovedì e Domenica,* dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

**Pellicceriе confezionate**
FOURRURES
BRIVIO GIUSEPPE
Via Cappellari 4 - MILANO - Telefono 84-77
**Casa di prim'ordine fondata nel 1880**

**CANTU'** Esposizione Permanente **MOBILI**
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
**AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI**
**Linee:** Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
**Tranvia Elettrica:** Como-Camerlata-Cantù e Anngo-Cantù.
**Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.**

## A Busto Arsizio.

***" Ho detto e mantengo „***

I nostri lettori si ricorderanno della dichiarazione qui appresso che fu già pubblicata qualche tempo fa: Essa ebbe allora un notevole successo, ed oggi, lungi del ritrattare la sua parola, il Signor Carlo Paccioretti, via Bambinaia, 1, Busto Arsizio, ci fornisce dei nuovi ragguagli che conferiscono alla sua dichiarazione un valore eccezionale.

« Ho sofferto per tre anni di dolori ai Reni che si ripetevano saltuariamente. Non potevo resistere a stare un po' a lungo in piedi. Spesso mi si offuscava la vista ed avevo ronzii agli orecchi, come pure dolori ai polsi al basso ventre, ed infiammazione alla vescica tanto che le mie urine erano torbide, catarrose e lasciavano dei sedimenti sabbiosi. Ero ridotto a non poter più fare uno sforzo qualsiasi senza che mi venisse affanno.

« Ho preso le Pillole Poster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercante, Gallarate) che mi hanno dato dei risultati stupefacenti sino dal principio della cura. Ho continuato a provare un sollievo straordinario e così a poco a poco mi sono r'stabilito perfettamente. Questo mi è chiaro dichiararvelo per la pura verità (firmato « Carlo Paccioretti ».

*Due anni sono trascorsi* e il Signor Paccioretti aggiunge: « Da quando feci la cura delle vostre Pillole sono rimasto semper contento. I dolori di schiena non si sono più ripetuti e ricuperai le mie forze ».

Si acquistano presso tutte le famacie (esigere la firma: Iames Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio Milano. Rifiutate ogni imitazione.

**SPOSI - OCCASIONE**
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
**VIALE VITTORIA, 46, MILANO**
**Tram Monforte**

**GABINETTO DENTISTICO**
**Dott. GIULIO MACCHI**
Medico-Chirurgo
**Allievo della Scuola dentaria di Ginevra**
IN GALLARATE
**TRASLOCATO** da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)
*APERTO TUTTI I GIORNI*
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere scondo gli ultimi sistemi.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta
BOSSI & C. di AZZATE
sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.
Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami VARESE.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI · MILANO · AL CARROBIO

GABINETTO DENTISTICO
**Dott. NINO CATTORETTI**
MEDICO CHIRURGO
**Specialista per le malattie della Bocca e dei denti**
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
*Corso Magenta* 3 (Casa Dell'Acqua)
**Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17**
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

**"GIOCONDA „**
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
*tuto, cito, jucunde.....*
**FELICE BISLERI & C. - MILANO**

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza
**B. ONDEI & C.**
MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
**Camere matrimoniali complete da L. 350 in più**

**Ingegneri! Disegnatori! Studenti!**

**Nuovo tavolo da disegno**
**smontabile**
**per disegnare in piedi o seduto**

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da disegno munito di squadra scorrevole e registrata, può essere fissato in tutte le posizioni dalla orizzontale fino alla verticale e in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA possiede inoltre il vantaggio che al posto dell'usuale appoggio degli utensili, si può applicare un secondo stiratore orizzontale che serve come tavolo per scrivere a passare i calcoli, sul posto, avendo di fronte a sè il disegno.

Può essere chiuso in modo da occupare pochissimo posto, potendosi in tal modo usare anche nelle camere di abitazione (per studente e facilmente trasportarsi.

**Prezzo completo con stiratore L. 85**
oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSGOLO, 3
MILANO
presso la Ditta A. GEIGER

**Importante**

**I Sigg. Ingegneri,**

persone tecniche, industriali, ecc. che desiderano fare acquisti in articoli di fngegneria proveniente dalla rinomata abbrica della Ditta **Gerbr, Karl Wichmann** di Berlino, possone rivolgere le loro odinazioni alla Ditta **Alessandro Geiger**, Galleria Vittorio Emanuele 25, unico rappresentante della Ditta suddetta.

**CEROTTO MAZZA**

Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici prodotti dalla gravidanza L. 1.- in ogni farmacia.

*CEROTTO MAZZA* speciale
Cura radicale della sciatica L. 10.—
Indicare se arto destro o sinistro.

Indirizzare cartolina vaglia alla **Ditta Angelo Mazza**
*Corso Genova N. 19 - MILANO*

## Parole poche - fatti molti

La **Magnesia S. Pellegrino** è sempre più ricercata dappertutto, perchè è un purgante facile da digerire che non ingombra lo stomaco, rinfresca e disinfetta gli intestini.

La maggior parte dei purganti specie coll'uso prolungato portano infiammazione agli intestini cosa che assolutamente non accade usando la **Magnesia S. Pellegrino**, la quale non desta sete e per di più ha sapore molto gradevole e si prende perciò volontieri.

La **Mistura S. Giovanni** marca Prodel non è solo antianemico di primissimo ordine, non solo migliora il sangue, ma rinforza stomaco, nervi, ossa.

Un cucchiaino dato prima d'ogni pasto rinforza i bambini gracili favorendone lo sviluppo e dando loro un bel colorito.

Per i nevrastenici è rimedio non comune; fa digerire, eccita l'appetito, rinforza e porta buon umore.

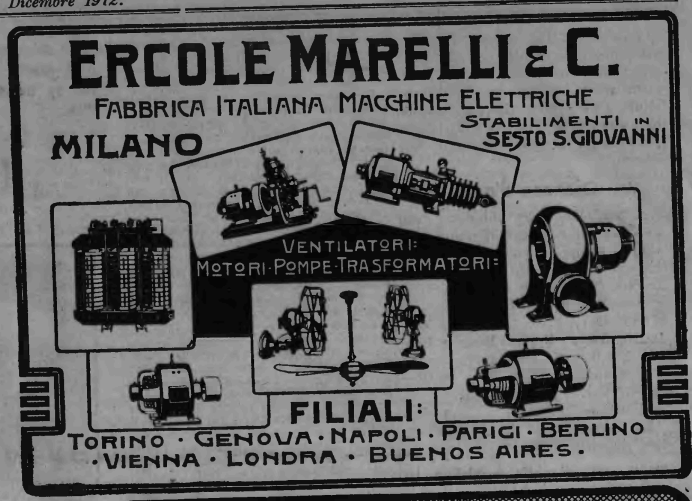
Trovasi in tutte le farmacie e case grossiste, la Magnasia L. **1.20** al flacone e **0.20** la cartina e la Mistura L. **3** alla bottiglia.

Diffidate del prezzo inferiore e notate che la vera **Magnesia S. Pellegrino** su ogni flacone, su ogni cartina deve portare la marca di fabbrica il Pellegrino con sopra la firma Prodel (brevettata), e la vera **Mistura S. Giovanni** deve portare un collarino con sopra la firma Prodel.

Deposito generale **Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Corso Vittorio Emanuele, 24 - Torino.**

Dato il caso che in qualche farmacia non trovaste le suddette specialità, inviate L. **1,50** per la Magnesia e L. **4** per la Mistura al Direttore, che riceverete tutto franco di posta.

*In MILANO trovasi presso la Ditta A. MANZONI & C. Via S. Paolo, 11.*




Inviate L. 1,75 alla Ditta A. GEIGER VARESE Via Garoni e riceverete un QUADRO SPLENDIDO con paesaggi o immagini

**VENTILATORE**
**NUOVO**
vendesi d'occasione
Rivolgersi
A. GEIGER - Varese
Via Garoni, 12

# Un Milione e Cinquecentomila Lire

si debbono vincere con un solo biglietto dell'ultima

**Lotteria Italiana**

che costa Lire **TRE** alla data IRREVOCABILE del

**15 GENNAIO 1913**

# 8882 premi per lire 2.000.400

Sono ancora in vendita gli ultimi fortunati biglietti presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri Cambia-Valute, Banchi Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere spese postali.

**I BIGLIETTI** della LOTTERIA ITALIANA sono spediti in tutto il mondo spedendo vaglia all'AGENZIA L'UTILE — Banco di Cambio — *32, Via Carlo Alberto*, MILANO. — Aggiungere le spese postali.

**NEL VOSTRO INTERESSE**
ESIGETE SEMPRE
LE VERE
# PASTIGLIE VALDA
che non possono essere vendute
che in SCATOLE da L. 1.50
PORTANTI IL NOME
**VALDA**

SE VI SI PROPONE
*Un Rimedio superiore*
*Un Rimedio altrettanto buono,*
*Un Rimedio a miglior mercato,*
Ciò è a vostro danno
PERCHÈ NULLA È COMPARABILE ALLE
**PASTIGLIE VALDA**
USANDO SEMPRE
LE VERE.

## AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

# UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

*Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve*

Tonico Digestivo